



Imprese familiari, un concorso a livello europeo

UNIVERSITÀ DI BOLZANO. Gli studenti analizzeranno i casi di aziende altoatesine, proponendo soluzioni ai problemi

MAURIZIO DALLAGO
m.dallago@altoadige.it

Idee nuove per risolvere i problemi delle imprese familiari. Come? Con l'Ulysses Contest, il concorso studentesco digitale lanciato a livello europeo che punta a stimolare l'emersione di soluzioni innovative a problematiche che affliggono questo genere di imprese. I partner del progetto stanno preparando una stimolante raccolta di casi di studio dei problemi pratici di imprese familiari locali. Coinvolta la Libera Università di Bolzano, che si applicherà a imprese con sede in Alto Adige. I casi saranno analizzati e risolti dagli studenti grazie alle loro competenze imprenditoriali.

Al concorso digitale, organizzato insieme ad istituzioni scientifiche e imprese di Austria, Ungheria e Germania, potranno partecipare universitari di tutta Europa. La partecipazione è utile a entrambe le parti: gli studenti hanno la possibilità di applicare le conoscenze teoriche apprese durante il loro percorso universitario. Le imprese familiari beneficiano delle soluzioni proposte e possono stabilire primi contatti con studenti promettenti.

Hanno già confermato la loro partecipazione diverse imprese familiari (es. aziende turistiche, cantine e persino aziende di falegnameria). A livello locale, unibz sta dialogando con alcune imprese familiari per inquadrare le sfide che stanno affrontando e definire quali di queste potrebbero essere alla base della competizione digitale. Una volta intervistati i membri delle imprese familiari coinvolte, saranno preparati

i casi di studio che dovranno essere risolti durante l'Ulysses Contest. L'iscrizione è aperta sia a singoli studenti che a gruppi. Il concorso inizierà con la fase di candidatura prevista per febbraio 2023, mentre entro la fine di maggio 2023 sarà annunciata e premiata la squadra vincitrice. «Il concorso affronta questioni centrali nel mondo delle



LA RICERCATRICE UNIBZ

Per Paola Rovelli (foto) il progetto sarà un'opportunità per gli studenti

imprese familiari e fornirà un contesto efficace per trasferire nella pratica le conoscenze universitarie, generando valore aggiunto per le imprese» afferma Paola Rovelli, ricercatrice del Centre for Family Business Management di unibz al Parco tecnologico Noi. «Allo stesso tempo, il concorso sarà un'opportunità per gli studenti per formare ulteriormente le loro capacità imprenditoriali, digitali e interculturali, che saranno sicuramente preziose per le loro future carriere», ancora Rovelli. Il progetto Ulysses unisce sei partner esperti nella formazione in tema di imprenditorialità e nella comunicazione, provenienti da 4 Paesi europei. La loro espe-

Il progetto
Con Ulysses
uniti 6 partner
provenienti
da quattro
Paesi europei

rienza e competenza fornisce una base ideale per raggiungere gli obiettivi del progetto. Il leader del progetto è l'Università di Szeged (Ungheria) mentre i partner includono il Management Center Innsbruck (Austria), unibz (Italia), l'Università di Vienna (Austria), la Univations Srl (Germania) e l'agenzia Agenturfundus Srl (Austria).